Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 110 SABATO 21 Aprile 1917

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 — Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Cronaca Provinciale

Importanti decisioni per opere del Friuli

ESPIGI ci scrive da Roma in data 19:
Stamane sono stati firmati da S. A. R. il Luogotenente generale di S. M. il Re i seguenti decreti:

che classifica nella terza categoria le opere di difesa del tratto di argine sinistro del Tagliamento che dall' estremità dell' argine classificato in seconda categoria, giunge fino all' argine della bonifica Biancure in provincia di Udine e che delimita il perimetro del territorio interessato;

che classifica le opere di sistemazione idraulica forestale del bacino montano del torrente Slizzon (con l' affluente Biobis) in provincia di Udine e che determina il perimetro di detto bacino.

CODROIPO

I funerali del Sindaco di Camino di Codroipo.

19. — B — Sulla *Patria* di ieri venne annunciata l' improvvisa morte del Sindaco di Camino di Codroipo sig. Felice Cozzi. Alle ore 9 d' oggi seguirono i funerali.

La salma venne trasportata nella Chiesa di Glaunicco con la carrozza funebre della Società Operaia di Codroipo. Tenevano i cordoni il signor Minciotti Gregorio f. f. di sindaco, l'avv. di Caporiacco deputato del collegio, l' aiutante maggiore del Comando del .... Gruppo di artiglieria da Campagna di passaggio per Camino ed il D.r Antonio Giavedoni. Molte torcie e molte persone seguivano il feretro.

Celebrate le solenni esequie nella Chiesa di Glaunicco e prima di calare il feretro nella fossa, parlò l' On. di Caporiacco ricordando la scomparsa a breve distanza del Comm. Domenico Giavedoni e di suo figlio cav. dott. Giuseppe, onore del paese di Camino e le virtù dell' Estinto Cozzi Felice. Seguì il saluto dell' amministrazione e degli impiegati salariati del Comune per i quali pronunciò brevi parole il segretario sig. Luigi Ottogalli, ricordando i meriti del defunto, come sindaco e come capo famiglia.

Alla funebre cerimonia intervennero le insegnanti delle scuole elementari con una rappresentanza della scolaresca.

Dietro la bara, notai il dott. Ballico medico del comune, il dott. Antonio Giaveodni, i consiglieri del Comune, ed i nipoti dell' estinto Prof. Sacerdote Luigi Cozzi ed i sig.ri Giulio e Giacomo Cozzi. Vi partecipò pure molta gente dei paesi circonvicini.

Alla famiglia rinnoviamo condoglianze.

FANNA

Trattenimento. — Domenica 29 corr. alle ore 20.30 prec. le gentili signorine e signora, nel Teatro Sociale di Fanna, a beneficio dell' Assistenza Civile e Croce Rossa, daranno la bellissima commedia in tre atti del Nicodemi, « La nemica » Vi agiranno i sigg.ri Anna di Bernois duchessa di Neevrès, sig.na Venier Maria; contessa di Bernois sua madre, sig.na Businelli Vittoria Marta Regnoul, sig.na Laura Venier Fiorenza Lumb, sig.na Ardit Elena Roberto, Farucci Carmelo Gastone, Munari Antonio S. E. Monsignor Guido di Bernois, A. Marcantonio Lord Michael Lumb, Toniutti Francesco Regnoult, Franceschina, Gerardo, Toniutti Gio. Batta.

I prezzi sono stabiliti in lire 1.20 posti a sedere; lire 0.70 posti in piedi.

Negli intermezzi suonerà una orchestra sceltissima vi sarà pure servizio di buffet.

PORDENONE

Funerali. 19. — Ieri nel pomeriggio seguirono solenni i funebri del compianto co. avv. Pietro di Montereale Mantica, ai quali parteciparono larga rappresentanza di personalità, amici dell' estinto e cittadini.

Il corteo dopo le esequie nella chiesa di San Marco, si diressro al Cimitero, sostando al ponte della Ferrata ove il dott. avv. Pietro Pisenti tessè l' elogio dell' estinto.

A nome della famiglia ringraziò il Sindaco di Pordenone nob. Carlo Policreti.

Alla famiglia rinnoviamo condoglianze

La condanna ai contravventori del calmiere. Dalla Pretura di Pordenone sono state pronunciate varie condanne contro diversi esercenti della nostra città per contravvenzioni al calmiere di questo Municipio.

Le contravvenzioni sono state elevate dal locale ufficio di P. S.

Serata d'onore. — Ieri sera al Sociale il baritono Romano Costantini, è stato festeggiatissimo dal pubblico accorso ad applaudirlo nel « Barbiere di Siviglia ».

Dopo il primo atto unitamente al basso signor Emiglio Brunori cantò con arte magnifica il duetto dell' opera « I puritani » ottenendo un rinnovato successo.

Stasera ultima di Don Pasquale.

Consiglio Comunale. — Questa sera è convocato in seduta straordinaria il Consiglio Comunale per la trattazione di un lungo ordine del giorno. Tra gli oggetti notiamo: Bilancio preventivo del Comune per l' esercizio 1917 — Domanda degli Insegnanti elementari diretta ad ottenere una indennità per il rincaro della vita per tutta la durata della guerra — Adesione e iscrizione del Comune quale socio al Patronato friulano per gli orfani di guerra.

SAN GIOVANNI MANZANO

Atto gentile che si risolve in beneficenza

20. — Il nostro Sindaco, cav. Desiderio Molinaris, per esprimere la simpatia e l' ammirazione della popolazione verso i soldati acquartierati a Villanova del Judrio, verso i valorosi appartenenti alle brigate Casale e Pavia che di tanta gloria si copersero nelle giornate di Gorizia, decise d' iscrivere le due brigate socie perpetue della Croce Rossa. Tale decisione venne comunicata ai generali comandanti le due brigate che con due nobilissime lettere esternarono al Sindaco tutta la gratitudine loro e dei soldati per l' atto gentile compiuto.

S. DANIELE

Precettazione del grano. — Il Sindaco rende noto che, in seguito ad autorizzazione della Commissione per la requisizione dei cereali per questa provincia, tutto il granoturco eccedente lo stretto bisogno famigliare dei singoli detentori del Comune rimane precettato e deve tenersi a disposizione esclusiva di questo Municipio. Ne consegue che nessuno potrà venderlo nè asportarlo dal Comune. I contravventori saranno denunciati all' Autorità giudizia. Con ulteriori precetti personali sarà ordinata la requisizione graduale.

Formaggi. — I negozianti e produttori di formaggi vengono richiamati, con manifesto sindacale, alla osservazione dei regolamenti pubblicati in febbraio, ai quali sembra non abbiano ottemperato, e vengono perciò invitati all' ossequio della legge se non vogliono cadere in contravvenzioni.

BERTIOLO

Consiglio Comunale. — Domenica scorsa si riunì questo consiglio comunale presieduto dall' egregio sig. Sindaco prof. U. Caparini, il quale inaugurando la sessione primaverile, mandò il suo saluto alle truppe combattenti bene augurando per la prossima vittoria finale.

Venne esaminato ed approvato il consuntivo 1916 — approvò in 2.a lettura l' aumento di stipendio al segretario e levatrice comunale — approvò infino 1.a lettura l' aumento di stipendio al custode carcerario di Codroipo. Su proposta del presidente venne in seguito ad autorizzazione avuta dalla R. Prefettura nominata una commissione di tre membri per la requisizione del granoturco esistente presso le famiglie del comune ed esuberante ai bisogni delle medesime per essere distribuito alle famiglie bisognose che ne faranno richiesta.

Il consiglio poi prese atto delle risultanze degli introiti del dazio consumo tenuto in economia, che ammontano, del I.o trimestre, a L. 6213,02 e si compiacque dei buoni prodotti ottenuti, coll' Ill.mo signor sindaca che propose e propugnò la gestiva diretta.

Le domande dei Comuni per le eccedenze sulle tasse di famiglia e di bestiame.

ROMA 21. Il Sottosegretario di Stato all' Interno On. Bonicelli ha diretto ai Prefetti una circolare in cui li prega di invitare i Comuni della Provincia che, per impresindipili necessità di bilancio, siano costretti ad un inasprimento dei tributi locali a presentare le domande di autorizzazione all' ecedenza dei limiti massimi nell' applicazione delle tasse di famiglia e sul bestiame insieme coi rispettivi bilanci all' inizio della sessione autunnale, affinchè prima che si inizi il nuovo esercizio possano essere sottoposte all' approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa e quindi subito inoltrate al Ministero delle Finanze con espressa diffida che questo ultimo non darà corso alle domande che giungessero tardivamente.

Per il corrente anno, non potendosi osservare i termini sopra indicati, i Comuni dovranno essere invitati a produrre le domande in parola possibilmente entro il corrente mese, mentre le Prefetture provvederanno con tutta urgenza alla istruttoria delle nuove domande e di quelle eventualmente in corso, trasmettendole al predetto Ministero non più tardi del mese di maggio p. v.

Cronaca Cittadina

Visita militare
La classe del 1899 ed i riformati per statura

Roma, 20. — Una circolare del Ministero della Guerra contiene le istruzioni per l' esame personale e l' arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1899 e per la nuova visita dei riformati per deficienza di statura nati negli anni dal 1889 al 1898.

Dal primo maggio 1917 dovrà considerarsi chiusa la leva sulla classe 1898 ai termini dell' art. 28 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

I comandi di distretto militari provvederanno perchè siano precettati a presentarsi al distretto i militari, anche se provenienti dalla R. Marina, che furono riformati in rassegna per avere una statura compresa fra i metri 1.50 e 1.54.

La sessione della leva sulla classe 1899 resterà aperta dal 2 maggio al 31 agosto 1917 riservandosi il ministero di determinare a tempo opportuno la data in cui dovrà chiudersi la leva. Le sedute ordinarie dei consigli di leva saranno esclusivamente destinate per la verificazione delle liste di leva della classe 1899, per l'esame personale ed arruolamento degli iscritti e capi lista della classe 1898 che furono rimandati rivedibili alla classe 1899 per deficenza di statura, degli iscritti nati nel secondo e nel terzo quadrimestre dell' anno 1899 e di quelli nati nel primo quadrimestre che non furono già arruolati e per la nuova visita dei riformati per deficienza di statura.

Gli iscritti e capi lista della classe 1898 che furono mandati rivedibili alla leva sulla classe 1899 per altre cause all'infuori della deficienza di statura, saranno chiamati all'esame personale ed arruolamento in apposite sedute che avranno luogo fra il 15 ed il 31 agosto del corrente anno.

Gli iscritti e capilista sulla classe 4V98 che furono rimandati alla leva della classe 1899, per legali motivi, saranno precettati a presentarsi non appena sia venuta a cessare la ragione dei rimandi.

I riformati ora chiamati potranno aspirare solo alla nomina ad ufficiali di milizia territoriale se saranno assegnati alla terza categoria limitatamente a quelle armi ed a quei casi in cui le nomine siano ammesse.

Gli iscritti di leva del 1899 ed i riformati per bassa statura ora chiamati a nuova visita non potranno più presentare domanda di arruolamento volontario per la durata della guerra.

La seduta della Giunta Municipale

Ieri seguì la consueta, adunanza della giunta municipale presieduta dal sindaco grand. uff. Pecile.

Erano presenti gli assessori: Celotti, Murero, Pagani, Zagato, Cristofori, Nimis, Borghese.

La Giunta prese le seguenti deliberazioni:

1.o — Il Sindaco comunica che il benemerito Istituto Nazionale di Credito per la cooperazione, presieduto dall' on. Senatore marchese Cesare Ferrero di Cambiano, ha istituita in Udine una rappresentanza che fu affidata all' Ing. Ernesto Cohen.

La Giunta informata della attività che quell' Istituto costituitosi in Roma nel 1913 spiega a favore delle Cooperative e della Cooperazione in generale espresse voto che all' Istituto sia riservato nella Regione largo campo per la esplicazione della benefica e potente sua opera.

2.o Ha autorizzato la spesa necessaria per rivestire, con uno strato di calcestruzzo, il tubo della conduttura dell' acquedotto per il tratto che attraversa la strada che da Zompitta va al paese di Qualso, e ciò al al fine di evitare eventuali inquinamenti, nonchè possibili danneggiamenti.

3.o Ha disposto il collaudo difinitivo dei lavori di ampliamento del fabbricato scolastico in Baldasseria.

4o Ha deliberato di erogare a favore del personale la metà del compenso che viene corrisposto dallo Stato nella ragione del 5 0/0 sulle riscossioni del nuovo dazio governativo addizionale sulle bevande vinose ed alcoliche determinano che tale commissione abbia effetto col 1o del corr. anno e sia assegnata per metà agli impiegati e per metà agli agenti.

5o Ha approvato l' elenco principale dei contribuenti soggetti per il 1917 a dazio sui foraggi mediante tassa annua fissa, disponendone la pubblicazione all' albo Pretorio.

Ricreatorio festivo Udinese. — Domenica 22 aprile replica dell' attraente Programma spettacolo drammatico musicale:

Parte prima — Orchestra: marcia d' introduzione — « Debbo recitare? », monologo per la bambina Fausta Lampronti — Orchestra: sinfonia « Barbiere di Siviglia » Rossini — Verdi: romanza « Ballo in Maschera » cantata dal baritono sig. Perna.

Parte seconda — « Redenzione » bozzetto drammatico del cap. Lampronti sig. Giuseppe — Orchestra: Catalani « Loreley » danza delle Ondine. — Prologo « Pagliacci » Leoncavallo, cantato dal baritono sig. Perna con accompagnamento d' orchestra.

All'ultima dimora. Fu accompagnata all'ultima dimora, oggi alle quattro e mezza, la salma di G. B. de Stallis, fattorino alla Banca Cooperativa fin dall'inizio della sua carriera. L'estinto era tanto affezionato all'istituzione che, al tempo della crisi cui essa versò egli ebbe a soffrire come di sciagura propria e nella crisi molto dei risparmi ragranellati in lunghi anni di assiduo lavoro perdette. Per il suo carattere mite, per l'attività scrupolosa era amato da tutto il personale della banca, e godeva larga stima da superiori e colleghi. Alle quattro e mezza si formò il corteo. Precedevano le insegne religiose, le corone: della Banca Cooperativa, degli impiegati della Banca, della famiglia Vittorio Pianta; lunga teoria di sacerdoti, officiante mons. Mauro.

La carrozza funebre con la bara e sopra la corona de « La moglie e le figlie addolorate ». Subito dietro le figlie, parenti e amici e lungo corteo di signori e signore. Tra essi: Francesco Rossi, avv. Francesco Mossa, cav. Andrea Chialchia, Milanopulo Giorgio, Antonio Chiussi, Arturo Ferrucci, prof. Giuseppe Rovere, Giuseppe Seiz pres. soc. operaia, la bandiera della S. Operaia con numerosi soci, R. Perosa, Alessandro Miani, Braido Palamede, Augusto Boer, cav. Giovanni Miotti, Angelo del Colle, Giuseppe Tubello, Luigi Variolo, Giovanni Mantovani, dott. Luigi Sonvilli, Angelo Peloi, Pietro Pauluzza, Zamparo Antonio, Pianta Vittorio, Giovanni Pantarotto, Casimiro Mencacci, Luigi Gubbietti, Giuliano del Mestre, Piutti Isidoro, co. Ugo Bellavitis, Galliussi Giacomo, Orgnani Martina Giuseppe, Osterman, Lorenzo Morelli, e molti altri.

Reggevano i cordoni i fattorini delle altre banche cittadine. Il corteo si diresse alla volta del Duomo dove furono celebrate le esequie, indi al Camposanto.

Alla moglie dell'estinto, alle figlie, condoglianze.

Spedizione di francobolli all'estero

Si porta a conoscenza del pubblico che « Il Decreto Luogotenenziale dell' 11 Febbraio 1917 N.o 416 vieta la spedizione di qualsiasi corrispondenza tra l'Italia e l'estero, contenente francobolli, marche e contrassegni analoghi, isolati od in collezione, nuovi, usati amessi da Stati o da enti pubblici e privati, qualunque possa essere lo scopo dell' invio ad eccezione delle carte valori, spedite dal Cassiere Provinciale di Torino e dal Ministero delle Colonie ai collezionisti residenti negli Stati alleati. »

Decesso. — Con dolore abbiamo appreso la morte d' un pattriotta. Ad uno ad uno la vecchia schiera se ne va.

E' la volta oggi del conosciutissimo signor Domenico Beltrame, uomo di alti sentimenti Patrî. Emigrato a 17 anni, combattè fra le file di Garibaldi nel 1860 e 61, facendo poi anche la campagna nell' esercito regolare nel 1866.

Di sè lascia largo rimpianto, per la dirittura del carattere che lo rendeva stimato.

Alla famiglia condoglianze.

Offerte patriottiche — La *Sede di Udine della Banca d' Italia* che, come è noto, « raccoglie le offerte di oro e argento per diretto incarico del ministro del Tesoro » ha ricevuto in questi ultimi giorni le seguenti altre oblazioni:

Taboga Pierina: un anello d'oro (gr. 1) e tre monete d'argento, Rosina Luccardi Pletti: tre anelli e bottoni (gr. 9) rottami d'argento (gr. 75), conte Sormani Alessandro: portasigarette oro (gr. 102),

Varese Ignazio: un anello d'oro (gr. 13), Antoniazzi Vincenzo: un orologio d'oro, cav. Giovanni Bisattini un braccialetto, una catena, una medaglia e un monogramma d'oro (gr. 46) sei braccialetti e una medaglia d'argento (gr. 80), Santovito Lucia: un anello d'oro (gr. 21/2)

La stessa Banca d'Italia provvede oggi all'invio al R. Tesoro dei numerossimi doni ricevuti dal I.o al 20 corrente e costituenti la seconda mandata, altrettanto farà di mano in mano che le patriottiche offerte affluiranno alle sue casse.

Relativamente al primo invio effettuato il 31 marzo scorso, S. E. il ministro del tesoro si è compiaciuto esprimere la sua viva gratitudine e pregare la locale Banca d'Italia a di voler porgere i ben dovuti ringraziamenti ai generosi obbiatori, assicurandoli che dei loro pregievoli doni e nobili intendimenti sarà tenuta degna memoria ».

Come è noto, a tutti gli oblatori il ministro del Tesoro assegnerà una medaglia appositamente coniata accompagnandola da un attestato di benemerenza.

Croce Rossa

Somma precedente	L. 3463
Cantero Giuseppe in morte G. B. de Stallis	1.—
Luigi D'Ambrogio per id. id.	5
Totale	L. 3442

Assistenza Civile
Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 14716.35
Giovanni Mantovani	100.—
G. B. Cremese per onorare la memoria di G. B. de Stallis	2.—
Totale	L. 14818.35

Due donne denunciate per un furto di 4000 lire

La nostra Procura del Re, ha ricevuto ieri denuncia contro due donne resesi colpevoli di un rilevante furto a Manzano: la scoperta è dovuta all' abilità, alla tenacia di due brigadieri dei carabinieri i quali anche in questa delicata operazione seppero farsi onore.

Nello scorso febbraio a Manzano in casa dello stradino Luigi Scarpa d'anni 50 veniva rubato un prezioso sacchetto contenente ben 4000 lire, i sudati risparmi del povero uomo.

Le prime indagini eseguite dai carabinieri di questa stazione, assodarono dei sospetti generici contro una donna, la quale allora sparì.

L'inchiesta fu continuata silenziosamente a Udine dai due brigadieri, i quali vennero a conoscere dopo lunghe abili indagini, che al furto avevano partecipato due donne, la sarta Romilda Spizzo d'anni 25 da Buja, e certa Maria Paravicini da Manzano.

I carabinieri saputo quanto volevano cercarono di assodare le responsabilità ed infatti ci riuscirono.

Le due donne ebbero in questi ultimi giorni convegno a Udine e non s'accorsero di essere pedinate.

I loro discorsi furono ascoltati, segnati, sicchè ogni dubbio svanì, e ieri l'altro alla stazione la Spizzo fu fermata e condotta in caserma, ove venne sottoposta a lungo minuzioso interrogatorio e finì per confessare il furto che disse d' aver commesso d' accordo con la Paravicini.

I due brigadieri continuando le indagini a Buja, finirono per sequestrare il peculio rimasto; era nascosto in una cassetta.

La Spizzo, dichiarò d' aver rubato il sacchetto allo Scarpa, sacchetto che il povero uomo teneva nascosto nel pagliericcio, e dichiarò di averlo nascosto in una baracca attigua alla casa del danneggiato. Quivi i denari rimasero depositati per alcuni giorni, e nel frattempo, qualche biglietto, fu rosicchiato dai topi.

Nella cassetta a Buia, vennero trovate solamente 1500 lire circa.

Cronaca minuta

Un furto pulito è senza dubbio quello che denunciò al procuratore del Re il lustrascarpe Francesco Colle, pulito si capisce non per l' atto, ma per l' oggetto.

Il nostro lustrascarpe a simiglianza di Severino Boezio, godeva di una gran felicità che oggi... purtroppo non ha più: l' impunità dei ladri. Perchè si ha un bel dire, ma infelicissimi sono i ricchi che devono farsi custodire e temono delle loro sostanze. Il Colle, povero, no. Aveva una cassetta con quei suoi quattro arnesi da lavoro, spazzole e lucido, ed era certo che nessuno gliela avrebbe toccata; tanto certo che non temeva di lasciarla incustodita sotto un portico accanto al caffè Dorta.

Ieri mattina recatosi a rilevarla per accontentare un avventore, la trovò vuota. I ladri avevano rotto il luchetto ed asportato, le spazzole e il lucido!...

Il banco da lavoro, però, gli l' avevano lasciato, non volendo rubare al povero uomo anche il mestiere!

Un furto in ritardo. — I ladri hanno rubato alla signora Rosa Cuttini abitante in via Cisis n. 104, cinque gallinette, che la danneggiata disse costarono sei lire l' una! I ladri dovettero scavalcare un muro di cinta del cortile di casa alto circa due metri. Forse il furto è in ritardo, essendo le galline cibo di Pasqua, ma del resto meglio tardi che mai.

La signorina Angelina Linda — che veramente è a *rigor di logica*, una poco *linda angelica* — fu trovata stanotte mentre faceva quello... che non doveva fare.

— Ma mi son parona di ciamar chi che voio... protestò la donna, agli agenti che la invitavano a casa.

E dalla platonica protesta passò alla ribellione tanto che quasi di peso fu portata in carcere.

Il tacchino del signor Piani un tacchino grasso e grosso, che valeva sedici lire in mano ad un ladro — senza calcolare il congruo prezzo di affezione — è sparito. Come? Chi l'ha fatto sparire... E' un mistero che gli agenti di P. S. s'adoperano a chiarire.

Il tacchino delizia del sarto signor Ugo Piani abitante in via della Posta, passeggiava in un orticello; un cancello in legno, divideva la bestia dal mondo. Il cancello fu ieri sera lasciato aperto, e stamane il tacchino non c'era più.

Il signor Piani crede nei ladri, sempre pronti a correggere le altrui dimenticanze.

Beneficenza. — I coniugi signori Pecolli, nella ricorrenza del VI anniversario della morte dell'amatissima loro figlia Margheritta, hanno elargito lire 25 alla « Scuola e famiglia ».

In pretura

Diversi processetti giudicò ieri l' egregio pretore del Primo Mandamento avv. Valenzano, e più d'uno per direttissima.

Il lettore, pensi alla primavera, e ad un cavallo dei pozzi neri (Società anonima per lo spurgo) che questa primavera sente scorrere nel sangue. Lo vedrà subito caraccolare indomito trascinando dietro a se il carro sobbalzante sul selciato di via Gemona. Ed accanto al focoso destiero, che freno non sente nè voce comprende s'immagini il lettore, un ragazzo, certo Luigi Bertossi d'anni 16, auriga affannato, come affannati sono tutti i preziosi automedonti della Società.

Il carro segue il cavallo, Bertossi chiude il corteo gridando a perdifiato:

— Ferma... ferma...

Certo Sante Pitassi che seguiva pur lui per via il filo dei propri pensieri non sente, e non s' avvede del pericolo. Proprio di fronte alla caserma dei carabinieri il bucefalo gli è sopra e con una zampata lo ferma in terra.

Il povero uomo è raccolto e gronda sangue... Egli si rivolge al Pretore per essere indennizzato.

Al processo compare anche il marchese Massimo Mangilli quale gerente della società.

Il pretore giudicò assolvendo entrambi gli imputati uno per insufficienza di prove, l'altro per non aver preso parte al fatto; essendo unico dei presenti che portasse la prova addosso, il querelante Pitassi.

— Voce dal sen fuggita. Metastasio veramente disse un altro verso, il senso corre ugualmente, e lo riprova la pratica della vita. Questa volta toccò al Meccanico signor Augusto Bagnoli, il quale nel negozio Bortuzzo nel palazzo degli uffici, diede del « lazzarone e ladro » all'ex suo operaio Antonio Stucchil.

E ancora signor Pretore — venne a dire lo Stuchil — spergiurò quest'uomo che avrebbe voluto bere il mio sangue, così come lo bevono gli anemici al mattatoio, per cura, quando si scannano le mucche...

— A questo no — esclamò il signor Bagnoli — questo poi no... Non ho mai recato offesa di tal genere al querelante...

— Lo credo anch'io — confermò il Pretore. Deposero parecchi testi, fra i quali la signorina Virginia Bardelli la quale ebbe campo di narrare la scena del negozio Bortuzzo.

Il Pretore per le sole ingiurie condannò il Bagnoli a 20 lire di multa, spese e danni,

— Gli animali non si possono abbandonare, la loro custodia è resa obbligatoria, e la legge colpisce l'abbandono e il malgoverno, sieno essi animali abbandonati a due o a quattro gambe ma più per questi che per quelli.

Luigi Cornaro di 44 anni da Nimis non lo sapeva, ora lo sa. Il 7 febbraio un soldato fermava in piazza Garibaldi due bovi, che « piamente » trascinavano un carro vuoto.

Nessuno li guardava, e il soldato consegnò gli animali vaganti senza fissa dimora ai carabinieri, ai quali più tardi si rivolse il comaro.

I militi denunciarono il carrettiere il quale all' udienza si scusa come può. Il Pretore gli dà due giorni d' arresto.

— Giuseppe Picco d' anni 28, fornaio fu arrestato sere addietro, in via Agricola, per oltraggio agli agenti di P. S.

E assolto per insufficienza di prove.

— Gioconda Modotti di Giuseppe d' anni 18, fu sorpresa dalle guardie di P. S. ieri l' altro notte, in via Rauscedo in casa della Bettin, mentre scambiava paroline d' amore con un galantuomo.

Le paroline d' amore, devono oggi avere il beneplacito del sanitario, beneplacito che la Modotti non si era mai curata di chiedere.

E allora....

— E allora signor Pretore, era la prima volta...

— Poverina... mi immagino...

— Ma... signor Pretore i casi della vita son tanti...

— Che non si sa mai dove si finisce, quando si comincia.

La Gioconda si ha 25 giorni di arresto.

L' ammenda per tal reato è lievissima, con 15 lire paga la giustizia, senza l' intermediaria signora Bettin.

— Colosi Gioconda di 77 e Emma Cherandini di 36 anni, per furto di pali sono condannate a 3 giorni di reclusione.

— Le nudità invereconde di Giosuè Tumiz un Adone che ha 44 anni sulla gobba, hanno sollevato lo sdegno della benemerita.

Il Tumiz in Giardino grande, ne faceva in quella mattina del 14 aprile, pomposa mostra, e non capiva l'irresistibile, di essere anche sconciamente ubbriaco.

— Eh signor pretore — si scusa — cosa vollo che ghe diga... ghe ne go fatte tante in 44 anni, che questa proprio no la go tignuda a mente...

E condannato a 30 giorni d' arresto.

Il Cambio per oggi è fissato in L. 131.73.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Un pubblico affollato, elegante, distinto ha riportato ieri il grande successo confermato da questa film alle prime rappresentazioni.

La film è piaciuta, e piacerà sempre più, non stanca mai, fa divertire, fa ridere e commuove.

Oggi, replica altra folla, e ripetuto godimento.

TEATRO SOCIALE

Nuovo Cine

Ieri sera si è rinnovato il successo alla replica di «Fernanda».

Questo capolavoro di Vittoriano Sardou, che ha commosso ed entusiasmato tanti pubblici, acquista nuovi pregi dall'interpretazione della celebre Leda Gys, che v'infonde tutta la sua arte e la sua anima di grande artista.

Questa sera nuova replica, quindi nuovo successo.

Accompagnamento d'orchestra.

Notizie della notte

— A Buenos Ayres continuano le dimostrazioni contro i tedeschi: lo sciopero dei marinai non è ancora cessato. Per domenica sera è annunciata una grande dimostrazione antitedesca parecchie città argentine preparano dimostrazioni.

— I comunicati francesi parlano di progressi continuati, della presa di Aisy, Joach, Lattouk, il forte di Condè è pure caduto nelle loro mani. Furono fatti dei prigionieri e presi due cannoni. Attacchi nemici per riprendere le posizioni perdute si sono infranti contro la brillante resistenza dei francesi. Dal 10 aprile 10 aeroplani tedeschi e due palloni frenati furono abbattuti dai francesi.

— I comunicati tedeschi per contro, parlano di fuoco violento, di duello d'artiglierie. Un attacco francese su Breniout, dicono essi non riuscì.

— A Berlino gli scioperi non sono finiti: ieri ebbe luogo un comizio degli scioperanti mettalugici delle fabbriche d'armi di Spadau. L'assemblea ha deciso di continuare nello sciopero.

— Giornali berlinesi si affannano ad affermare che i socialisti tedeschi, nelle loro mene pro pace, non agirono per conto del governo, negano che essi fossero a Stoccolma al tempo della rivoluzione. La Franchfurter Zeitung infine nega che la dichiarazione di Bethaman e di Czernin avessero valore di una offerta di pace.

— Un comunicato inglese sulle operazioni in Mesopotamia parla di una bella vittoria riportata a Shattel-Adheim, difeso dal 18 corpo d'armata turco. Le posizioni furono tutte occupate e i turchi volti completamente in fuga.

— Anche le operazioni in Egitto procedono bene, furono prese posizioni turche su circa 10 km, l'attacco fu simultaneo per mare e per terra.

— La crisi di Vienna che per un momento sembrava scongiurata, si è riaperta. Da fonte ufficiosa si annuncia le dimissioni dei ministri Urban, Baernereitcher e Bobrinschi.

Le coste sembrano causate dai dissesti tra i slavi e i tedeschi.

Un attacco contro la piazza di Venezia
di aeroplani nemici brillantemente respinto

ROMA, 20. — Il 17 corrente con tempo incerto, un gruppo di aerei nemici, appoggiato da siluranti e sommergibili, si è avvicinato alla piazza di Venezia per eseguirvi una ricognizione in forza.

Il pronto contrattacco di velivoli nazionali e francesi, unitamente al tiro delle batterie antiaree, ha impedito agli aerei nemici di portarsi sopra la città.

Nei duelli aerei, svoltisi fino a grande distanza dalla nostra costa, fu abbattuto uno degli apparecchi nemici. Due nostri idrovolanti non hanno fatto ritorno alla base. *Stef.*

Notizie in breve

Per risparmio di zucchero — Il commissariato dei consumi avverte che, dato la scarsità dello zucchero è stato ridotto il quantitativo assegnato alla fabbricazione dei liquori. Da 3500 quintali mensili è stato portato a 1400.

I lavori della Basilica di S. Giovanni per riatto in seguito al terremoto sono stati effettuati con grandiosità e con rilevante spesa.

La statua di San Gregorio venne nel cortile del Palazzo Pontificio ricostituito con i suoi pezzi abilmente riconnessi e così venne rinsaldata quella del Salvatore. Inoltre è stato rinforzato tutto il coronamento della Basilica. Per dare un'idea delle spese sostenute, basterà dire che la sua armatura e impalcatura è costata oltre 6 mila lire. I lavori sono riusciti dal lato artistico perfetti e solidissimi. La statua di S. Gregorio sarà sollevata di questi giorni mediante speciali argani. Una solenne cerimonia sarà celebrata in occasione dello scoprimento delle nuove opere.

La riforma dei patronati scolastici — La proposta di riforma dei patronati scolastici, recentemente sottoposta al parere della Sezione elementare della Giunta del consiglio Superiore della Istruzione primaria e la relativa contro-proposta che vi apporta notevoli modificazioni, non è stata ancora inviata al Ministro, cui spetta decidere. Si dice che l'on. Ruffini, limitandosi ad accettare alcune lievi modificazioni, manterrà in massima il suo progetto. Si conferma anche che il Ministro voglia portare la riforma in Parlamento.

Nell' Argentina. — Il governo, avendo potuto stabilire, che i vapori tedeschi *Solger* e *Granada* e quello austriaco *Erodede*, avevano le macchine distrutte, ne ha ordinato l'occupazione alle truppe di marina. Ha pure ordinato che tutti i tedeschi che si trovano nella zona del porto militare di Babiablanca sgombrino la zona stessa entro 72 ore.

Il gruppo parlamentare socialista argentino ha risolto di appoggiare il governo nel far rispettare alla Germania la libertà dei mari e perchè il commercio argentino possa continuare propone di impiegare la marina da guerra utilizzando pure le navi tedesche e austriache sia ai fini commerciali che militari.

Riassumendo. — Un comunicato ufficiale precisa la posizione politica internazionale presente degli Stati dell'America Latina:

— Il Brasile e la Bolivia hanno rotto le relazioni diplomatiche e commerciali con la Germania; Cuba e Panama sono in stato di guerra con gli Imperi centrali; Costa Rica ha messo i suoi porti a disposizione della flotta nord-americana: l'Argentina approva l'Azione degli Stati Uniti e del Brasile; il Paragnay e l'Urugnay esprimono in un atto ufficiale la loro simpatia per gli Stati Uniti definendo la guerra tedesca «un insulto all'umanità»; il Messico e San Salvador sono neutri, mentre l'Equatore, il Venezuela e la Colomba non hanno ancora fatto conoscere le loro intenzioni.

Il bracciale degli esonerati. — Essendo risultato al ministero della guerra che una notevole parte dei richiamati alle armi esonerati dal servizio, specialmente quelli di più civile condizione e professione, non portano alle braccia la fascia obbligatoria di riconoscimento, e ciò contrariamente alle tassative disposizioni, saranno ripetute istruzioni alle autorità competenti e specialmente all'arma dei carabinieri per un'attiva sorveglianza. Ai disubbidienti saranno inflitte le corrispondenti punizioni regalamentari.

Suicida a 91 anni! — Certo Oietro Massaro, d'anni 91, dimorante a Torino si buttò da una finestra della propria abitazione e si procurò la morte. L'atto disperato venne compiuto in un momento di sconforto, non si sa per qual motivo.

La politica imperialista tedesca. — Henarik de Man, uno dei capi dei giovani socialisti belgi, volontario di guerra, diventato ufficiale e decorato della Croce Militare per il suo coraggio, è stato intervistato da un giornale socialista e ha detto: «Finchè la Germania persevererà nella sua politica di conquiste e finchè i socialisti tedeschi sosterranno la spada tedesca e non sconfesseranno i delitti del militarismo prussiano, ogni tentativo di negoziare è destinato a subire uno scacco e non sarà che una presa in giro per i belgi».

Abdicazione, abdicazione è questo il grido che i scioperanti di Berlino emettono. I giornali dicono che le dimostrazioni si susseguono in tutta la Germania.

A Dresda la folla ha invaso la Redazione del «Dresder Post», che al mattino era uscito con un articolo di raccomandazione alla calma. Sono stati rovinati i mobili e devastati tutti gli uffici del giornale.

La polizia è arrivata in tempo ad impedire che un gruppo dei più scalmanati appiccasse il fuoco ai locali.

A Monaco lo sciopero si è fatto generale.

A Berlino una folla enorme di dimostranti ha imprecato alla famiglia imperiale, davanti al palazzo del Kaiser al grido di «Abdicazione! Abdicazione!»

ULTIMA ORA

I progressi francesi continuano
La cifra dei prigionieri è salita a 19000.

PARIGI, 20. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice. Fra Saint Quintin et l'Oise notevole attività delle artiglierie specie nella regione di Grugis. Giornata calma a sud dell'Oise. A nord dell'Oisne le nostre truppe molestando il nemico hanno continuato a progredire verso il Chemin de Dames. Abbiamo occupato il villaggio di Saney. Verso le 18 dopo una violentissima preparazione di artiglieria i tedeschi hanno lanciato sulla regione Ailles Hurtebise un attacco con grossi effettivi che è stato infranto dai nostri fuochi di artiglieria e di mitragliatrici è completamente respinto.

La lotta di artiglieria continua attivissima in questa regione. In Campagne abbiamo occupato parecchi punti importanti nel massiccio di Mononviller. Malgrado la resistenza accanita del nemico dal 16 aprile abbiamo fatto tra Soisson e Aubrive più di diciannove mila prigionieri. La cifra dei cannoni da noi catturati nel medesimo tempo e attualmente enumerati supera il centinaio. In Argonne dopo vivo combattimento nostri distaccamenti sono penetrati sino alla seconda trincea del nemico ove trovarono numerosi cadaveri. Niente da segnalare sul resto del fronte. (Stef.)

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 12.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18. — 21.20
Udine-Chiusaforte — 6.35 — 12.20 18.30.
Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.
Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 20.40
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30
Per Motta 8.15. — 17.15,

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20
Aarrivi a Belvedere 11.17.
Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.
Da Belvedere 6.10 — 14.2
Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.
Udine S. Giorgio 5.30 — 16.
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32
Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsa

Tip. Domenico Del Bianco 1917.